

21 febbraio 1965 - 21 febbraio 2005

Malcom X, difensore dei diritti civili, è ancora vivo a 40 anni dal suo omicidio

continua dalla pagina

I rapporti con il movimento iniziano ad incrinarsi quando Malcom X scopre che Elijah ha una doppia vita, molto diversa da quella ostentata in pubblico, e una visione politica che non ha nulla a che vedere con le nuove prospettive delineatesi all'orizzonte. Il divario si amplia quando manifesta la sua intenzione di sposare Betty Shabazz, rinunciando così al voto di castità fatto otto anni prima. Nel 1958, il leader nero inizia ad opporsi con maggior decisione allo sfruttamento dei neri e parla diffusamente dei problemi delle classi operaie con Fidel Castro, durante un incontro che avviene all'Hotel Theresa di New York. Nei due anni successivi, Malcom X si sposta su posizioni più ferme, anche se il suo animo è ancora legato al NOI. Continua nella sua ricerca di una sintesi che unisca il razionalismo al socialismo rivoluzionario afroamericano anche quando la pubblicistica bianca cerca di screditarlo o di contrapporre al moderato Martin Luther King. L'unica paura che l'opprime è che gli sconosciuti che gli inviano continue minacce di morte facciano del male a Betty e alle tre figlie nate nel frattempo. Il viaggio alla Mecca coincide con una nuova fase di allargamento della prospettiva politica di Malcom X, che spera di collocare la lotta dei neri nel contesto teorico e culturale di tutti i popoli. Quando torna in America, scampa per miracolo ad un attentato e, in quell'occasione, riceve la solidarietà di Che Guevara, che lo considera un esponente dell'internazionalismo socialista e segue i suoi sforzi per



Malcom X

l'affrancamento dei neri americani dalla supremazia bianca. Nel 1963, Malcom rompe con il NOI, che non approva alcune sue critiche alle politiche di John Kennedy, che è appena stato assassinato. Quando torna a parlare in pubblico, pronuncia il suo discorso più famoso, "La Scheda o il Fucile", in cui denuncia l'ottimismo nei confronti della sua gente, accusa i bianchi di essersi accaparrati il potere economico e prende una distanza netta dalle teorie moderate dei predicatori del Sud. Nei ghetti urbani, i giovani non trovano materia di identificazione con Martin Luther King e guardano a Malcom come l'unico vero leader capace di portare le loro comunità fuori dalla miseria. Il 21 febbraio 1965 Malcom viene invitato a tenere una conferenza ad Harlem, ma non ha neppure il tempo di iniziare a parlare. Davanti ad un'orrida Betty, che è in attesa del figlio figlio, e delle quattro bambine terrorizzate, l'ultima delle quali ha solo un anno, due uomini iniziano a sparare verso il palco con fucili e pistole senza che gli uomini della scorta possano intervenire. Mentre Malcom, colpito

da 16 proiettili, si accascia al suolo, i due sparatori, Thomas Hagan e Reuben Hayden, si fanno largo tra la folla con le armi in pugno. La vista dei rivoli di sangue che colano dal palco dove si trova ancora il corpo del leader nero trasformano Betty in una statua di sale, ma non si abbandona a scene scomposte per non impaurire ancora di più le figlie. Il suo dolore esplose soltanto nella saletta dalle pareti color celeste chiaro nella quale le comunicano ufficialmente la morte del marito. I funerali di Malcom X si celebrano il 27 febbraio 1965 ad Harlem e, con parole piene di tenerezza, l'attore Ossie Davis saluta l'amico davanti a più di mille persone. Venti giorni dopo l'inizio del processo ai presunti assassini del marito, Betty Shabazz dà alle luce Malika e Maalak, le ultime due bambine, destinate a non conoscere mai il padre. La vedova di Malcom X non ha mai ceduto alla tentazione di diventare un personaggio pubblico ma, nel 1995, accusa Louis Farrakhan, esponente di rilievo del NOI di essere il mandante della morte del marito. Due anni dopo, una delle sue figlie, Quilah, viene accusata di tentato omicidio nei confronti di Farrakhan e le viene tolta la patria potestà del figlio di 12 anni, cui si chiama Malcom, come il nonno. Il ragazzo ha assorbito il disagio esistenziale della madre e, senza un motivo, appicca il fuoco alla casa dove vive e Betty, che ha riportato ustioni di terzo grado su tutto il corpo, muore dopo quattro giorni di intensa sofferenza.

Bianca Cerri

www.reporterassociazi.org

A Firenze (alla Fortezza da Basso) torna la mostra Terra Futura Le buone pratiche per l'ambiente

È sotto gli occhi di tutti oggi: se si vuol garantire un futuro alla terra, è necessario cambiare le regole del gioco a tutti i livelli. Di questo si parlerà e si farà esperienza alla seconda edizione di Terra Futura, mostra convegno internazionale sulle buone pratiche di sostenibilità che si terrà a Firenze, alla Fortezza da Basso, dall'8 al 10 aprile 2005. A pochi mesi dal World Social Forum di Porto Alegre e all'indomani del protocollo di Kyoto la seconda edizione di Terra Futura intende focalizzare l'attenzione su tutte quelle esperienze che nei diversi settori della società civile, del mondo economico e delle pubbliche amministrazioni evidenziano quanto sia crescente il numero di persone e organizzazioni che rispondono, in modo concreto, alle sfide della globalizzazione sempre più spinta. Gli obiettivi: far conoscere, far sperimentare e diffondere le "buone pratiche" di sostenibilità sul fronte economico, sociale, ambientale. Terra Futura raccoglie la generosa eredità della prima edizione (2004): oltre 50 appuntamenti culturali, 400 relatori presenti, più di 250 espositori, 35.000 visitatori. Quest'anno sulla scena dei dibattiti affrontati a Porto Alegre, Terra Futura propone come filo conduttore tra eventi, convegni, esposizioni la riscoperta dei beni comuni. Da quando il premio Nobel Paul A. Samuelson ha introdotto a metà del Novecento la definizione di "beni comuni", con il principio della non-rivalità e non-esclusività, si è aperto un dibattito intenso sulla loro gestione, sul ruolo dei "beni comuni globali", come sicurezza, aria, acqua. "Per beni comuni si intende anche pace, dignità della persona, rispetto dei diritti..." spiega Ugo Biggeri, Presidente della Fondazione Responsabilità Etica, "Terra Futura riprenderà questo dibattito con particolare attenzione alle pratiche e alle esperienze pubbliche e private che oggi si operano per rigenerare e arricchire i beni comuni." Oltre all'intero calendario convegni (tavole rotonde, dibattiti, workshop...) sarà allestita una vasta area espositiva per far conoscere da



vicino le tante realtà e i progetti che cercano di realizzare le buone pratiche di sostenibilità attraverso esperienze di finanza etica, consumo critico, responsabilità sociale e di impresa, partecipazione democratica, diritti delle persone e dei popoli, turismo sostenibile, tutela dell'ambiente, utilizzo intelligente di fonti naturali, costruzione di relazioni, di reti e di politiche che consentano di ridurre le disparità economiche e sociali... In mostra imprese, associazioni e realtà del non profit, istituzioni, enti locali e territoriali... Sono state individuate 5 azioni chiave che rappresentano gli ambiti in cui si sta operando per il cambiamento nonviolento verso una società più equa e sostenibile. Abitare: il nostro vivere e consumare quotidiano può essere pensato in termini di sostenibilità. Produrre: la convenienza per le imprese di indirizzarsi oggi ad un uso più efficiente delle risorse e la valorizzazione della responsabilità nelle filiere produttive. Coltivare: il nostro rapporto con la natura e i suoi prodotti. Agire: l'essere in prima persona promotori di un'attenzione quotidiana, critica e propositiva, alle grandi priorità ambientali e sociali del nostro tempo. Governare: l'attenzione delle Istituzioni e soprattutto degli enti locali, ai meccanismi che possano innescare il necessario cambiamento. In questa cornice Terra Futura ospiterà il 10 aprile il lancio della Global Week of Action, settimana mondiale di impegno e informazione per associazioni e organizzazioni sui temi del commercio internazionale, lanciata al World Social Forum di Mumbai un anno fa. Tra gli appuntamenti in calendario: un convegno promosso da Etimos e Banca Etica in occasione dell'anno

internazionale del microcredito; un seminario sui distretti di economia solidale e i gruppi di acquisto promosso dalla Rete Nuovo Municipio; un importante convegno del Coordinamento Agende 21 locali italiane; il Tavolo del tessile (Legambiente, ICEA, CNA)... e ancora momenti di animazione e di festa per tutti con attenzione particolare ai più piccoli. Promotori: Banca Popolare Etica, Fondazione Culturale Responsabilità Etica Onlus, ADESCOP - Agenzia dell'Economia Sociale s.c. Partner dell'evento: Arci, Cisl, Consorzio Etimos, Etica SGR, Fiera delle Utopie Concrete, Rivista "Valori". In collaborazione con: Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Firenze Fiera SpA, Centro SIECI-Manti Tese, Coordinamento Agende 21 locali italiani, E.d.i.C. SpA (Movimento dei Focolari), FISAC CGIL Toscana, Legambiente, Rete di Lilliput, Rete Nuovo Municipio, WWF, Wuppertal Institut. Con il patrocinio di: UNEP (United Nations Environment Programme), UNDP (United Nations Development Programme), ANCI - associazioni Nazionali Comuni Italiani, UPI - Unione Province d'Italia, CESVOT - Centro Servizi Volontariato Toscano, Forum Permanente del Terzo Settore, INBAR - Istituto Nazionale di Bioarchitettura, ANAB - Associazione Nazionale Architettura Bioecologica, AGICES - Assembla Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale, ICEA - Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale, AIAB - Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica, TransFair, Fedeparchi.

www.unimondo.org

Dal 25 al 28 febbraio 2005 presso la Mostra d'Oltremare, Napoli XVI edizione della manifestazione Galassia Gutenberg - libri e multimedia

La XVI edizione di Galassia Gutenberg, realizzata con il patrocinio delle più alte Istituzioni dello Stato, ha come tema dominante il Mediterraneo e le sue culture.

Una vetrina internazionale di letteratura, cinema, musica, informazione e newsmedia per diffondere i linguaggi espressi dai paesi della riva nord e sud del Mediterraneo. In occasione del "2005 Anno del Mediterraneo", la fiera propone una vetrina internazionale della letteratura, della poesia, dell'informazione, della musica e della cultura alimentare dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo, area geografica compresa tra tre continenti e intesa nel suo costitutivo carattere di luogo di incontro, confronto e contaminazione di radicate e diverse culture e tradizioni. Mediterraneo non è solo un nome geografico, ma è il "medium", mare posto in mezzo alla terra, montagna, deserto e paesi, "pietra liquida" che unisce e divide; e - come dice Braudel - "...mille cose insieme, non un paesaggio ma innumerevoli paesaggi. Non un mare, ma un susseguirsi di mari. Non una civiltà, ma una serie di civiltà accatastate le une sulle altre...". Un sistema in cui tutto si fonde e si ricompone in una unità originale...

In occasione della fiera, le culture del Mediterraneo vive all'Unione Europea si confronteranno con le culture africane per conoscere nuovi autori e tendenze, per esplorare nuovi mercati. In collaborazione con La Fondazione Laboratorio Mediterraneo e la Maison de la Méditerranée, l'Ansa Med, L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" saranno affrontati i temi del dialogo interculturale,



del ruolo dell'informazione, ma anche poesia, letteratura, musica, cultura alimentare. Saranno previsti incontri che metteranno a confronto aspetti legati per esempio alla gastronomia del mediterraneo tema esemplificativo della multiculturalità di questa regione del mondo. La manifestazione, che anche quest'anno dedica grande attenzione al mondo della scuola, propone attività per promuovere il libro e la lettura, la divulgazione umanistica e scientifica, la multiculturalità, la formazione e l'orientamento allo studio, lo sviluppo dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie applicate ai media, all'editoria e alla rete multimediale. Per informazioni sul programma e altro: www.galassia.org

Pepe Nero slow food
pub, ristoranti e pizzeria
Via G. M. Bosco, 15
81100 Caserta
tel. 0823 21012

Firenze 25, 26 e 27 febbraio 2004 Forum del Movimento Contro la Guerra

Tre giorni a Firenze (25, 26 e 27 febbraio, presso la Facoltà di Architettura in P.zza Ghiberti) per il Forum del Movimento contro la guerra che si pone come finalità quella di rafforzare il movimento per le politiche economiche che lavorano della guerra. I lavori del Forum vogliono coinvolgere le realtà diffuse, le esperienze di base locali e le realtà nazionali, singole e singoli, interessate all'approfondimento e alla partecipazione al fine di realizzare delle capillari campagne di sensibilizzazione sui temi della Pace ed il contrasto alle dottrine della guerra. Il Forum del Movimento contro la guerra si pone anche l'obiettivo di esprimersi con una posizione di estrema chiarezza sulla guerra preventiva e permanente teorizzata da Bush; chiede, inoltre, il ritorno di tutte le forze di occupazione dall'Iraq e dalla Palestina e l'impegno per la ricerca e l'attuazione di processi di pace nelle aree di conflitto dell'Africa, dell'America Latina, dell'Asia e del Caucaso. Pone, inoltre, attenzione sulle violazioni e sulle minacce di aggressione che incombono su tante aree e tanti popoli e sui diritti delle minoranze oppresse. In questi tre giorni di Firenze il Forum cercherà di elaborare una strategia di pace che sia risolutiva ed alternativa al sistema di guerra ed ad ogni forma di militarizzazione dei territori. Una proposta che punta a costruire un'alternativa concreta, basata sulla diplomazia dal basso, sull'interposizione non violenta, sulla cooperazione e convivenza tra i popoli. Il Forum del Movimento contro la guerra è promosso dal Comitato fiorentino "fermiamo la guerra" e dal Tavolo nazionale del forum socia-



Il programma della tre giorni è consultabile su: www.forumdel-movimentocontrologuerra.net

Il programma della tre giorni è consultabile su: www.forumdel-movimentocontrologuerra.net

RUBRICA

"Lo Psicologo spiega..." è una rubrica nella quale vengono affrontati argomenti di tipo socio-psico-pedagogico, riguardanti problemi e difficoltà relazionali e/o familiari, disagi individuali e/o sociali. Se volete mandare una richiesta, inviate un'e-mail a: lopsicologosponde@melagranoonlus.info

LO PSICOLOGO SPIEGA... a cura di Pasquale Spavento e Ilaria Di Giusto

I DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO

I disturbi dell'apprendimento (una volta definiti "Disturbi delle capacità scolastiche", poiché si evidenziano per lo più a scuola) si riferiscono a quelle condizioni che alterano il comportamento di acquisizione, per cui l'individuo presenta abilità che non corrispondono al suo livello di età.

In età evolutiva, i disturbi dell'apprendimento non riguardano la perdita di una funzione, ma il mancato sviluppo di una o più specifiche abilità. I motivi possono essere di natura cognitiva (psicomotoria o anche emotiva (scadente autostima, demotivazione ecc.). Un'ipotesi è anche quella di una disfunzione neuroelettrostatica.

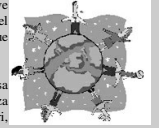
Il disturbo della lettura - definito anche "Dislessia" - consiste nella difficoltà di decodificare e di trasformazione in parole, dei segni scritti. In bambini con quoziente intellettivo normale, può rimanere nascosto a lungo. La logopedista dà, di solito, ottimi risultati.

Il disturbo del calcolo non si riferisce solo alla difficoltà nell'eseguire operazioni aritmetiche. Può riguardare anche la capacità di lettura di simboli numerici, la comprensione di problemi o di concetti matematici, persino il semplice contare. Spesso è associato con altri disturbi di apprendimento, ed è una frequente causa di fallimento scolastico.

Il disturbo dell'espressione scritta consiste nella difficoltà di comporre testi scritti, sia dal punto di vista grammaticale e sintattico, sia da quello grafico (organizzazione nello spazio della pagina, calligrafia). Alcuni pensano che questo disturbo non sia mai "puro", ma scaturisca dalla combinazione tra quelli di lettura, di coordinazione occhio-mano, di attenzione ecc.

Progetto "I Giovani per la Vita"

È attivo, sul territorio di Pietramelara (CE), il Progetto "I Giovani per la Vita", iniziativa nata grazie alla collaborazione tra l'Associazione Melagrano Onlus ed il Comune di Pietramelara, su base regolata dalla Legge 45/99. Tale Progetto nasce dalla forte motivazione a volere costituire, attraverso uno sportello ascolto ed un internet point, un concreto luogo di orientamento e di informazione sulle tematiche sociali e di disagio. Cosa puoi trovare? - Un Internet Point, grazie al quale è possibile effettuare, gratuitamente, ricerche on-line, dove poter trovare informazioni relative alla scelta ed alla formazione scolastica ed universitaria, sul mercato del lavoro e l'orientamento professionale; - Uno Sportello Ascolto e Consulenza, finalizzato alla sensibilizzazione e alla prevenzione delle problematiche relative alla dimensione del disagio in tutte le sue manifestazioni. Dove puoi trovarci? Presso l'ex casa comunale in Piazza Largo dei Gasperi, Pietramelara (CE). Quando puoi trovarci? - Attività Sportello Internet point-orientamento: Lunedì dalle 15:00 alle 19:00, Giovedì e Venerdì dalle 09:30 alle 13:30; - Attività di Laboratorio ludico-ricreativo: Martedì e Giovedì dalle 15:30 alle 17:30. Info: Tel.: 0823/987650 E-mail: igiovaniperlavita@melagranoonlus.info



CHI SIAMO

L'Associazione Melagrano Onlus si propone come obiettivo il contrasto ai fenomeni di disagio, devianza, dipendenza e di tutte le forme di esclusione sociale e di povertà della persona, la tutela dei diritti, e la promozione della Pace e della solidarietà.

L'Associazione è iscritta nei registri della Regione Campania delle associazioni per la pace e per la tutela dei diritti dei popoli (Dgr. N. 299 del 7 maggio 2003) e delle associazioni sanitarie e socio-sanitarie (Dgr. 386 dell'8 maggio 2003).

Le Edizioni Melagrano Onlus prendono corpo dalla moltitudine di attività promosse dall'Associazione Melagrano Onlus sui temi del disagio sociale, sui comportamenti ad esso correlati, sulla marginalità esistenziali e sociali, sulla solidarietà e sulla pace. Le Edizioni nascono come strumento indispensabile per promuovere questi contenuti, ma anche per sviluppare l'attività culturale dell'Associazione. Le Edizioni sono perciò aperte alla produzione culturale in senso ampio, dalla suggestiva scientifica alla letteratura dell'arte.

Per ulteriori informazioni sull'Associazione Melagrano Onlus e per la visione del catalogo della Casa Editrice Edizione Melagrano Onlus, è possibile consultare i siti: www.melagranoonlus.org, www.melagranoonlus.info.